

2.a fase – discussioni - del Verbale della seduta ordinaria del Consiglio Comunale dell'11 giugno 2018

Il Presidente **Bruno Bernasconi** apre la seduta salutando i colleghi e con la richiesta di commemorare i cittadini defunti del nostro paese.

Il Presidente procede in seguito con la trattanda della lettura del verbale 2° fase del 18 dicembre 2017 (riassunto discussioni).

Il Signor **Caligari** chiede la dispensa alla lettura che viene accolta all'unanimità dei presenti, mentre la Signora **Bruno Realini** esprime pubblico apprezzamento al Segretario e alla Cancelleria comunale per l'accuratezza del verbale che, dopo gli appunti mossi nella seduta precedente, ora rappresenta al meglio le dinamiche degli scambi avvenuti nel collegio e coglie l'occasione per esortare a continuare a fare lo stesso in futuro.

Nomina dell'ufficio presidenziale: 1 presidente, 1 Vice presidente, 2 scrutatori

Interviene la Signora **Bruno Realini** e comunica che, come anticipato nello scorso Consiglio comunale e ripreso nel verbale, sarebbe desiderio del gruppo IPP presentare una candidatura per uno dei due posti di scrutatore e ringrazia di cuore in anticipo per l'apertura che si vorrà dimostrare in questo senso. Spera che la stessa sia riconfermata anche dopo il discorso che è costretta a fare per ragioni procedurali. La puntualizzazione viene in parte da quanto imparato frequentando il corso per Consiglieri comunali. Come si legge fra l'altro nell'ABC del Consigliere comunale (scheda III G/2), la carica di Presidente del Consiglio comunale ha una componente onorifica e la sua elezione è in genere il riconoscimento o di particolari capacità dimostrate dal prescelto o da particolari servizi resi alla popolazione. Orbene, a Porza vige la prassi secondo cui le cariche di Presidente e vice-Presidente sono spartite per tacito accordo tra PLR e PPD cosicché il vice-Presidente diventa automaticamente Presidente la volta successiva. Se applicata senza eccezione, visti i nostri numeri, questa prassi rischia a nostro avviso di portare alla lunga a far scendere in campo delle riserve (cioè persone che, per quanto stimate e stimabilissime, sono magari dei subentranti e non sono di immediata riconoscibilità come le persone che abbiamo visto succedersi nelle ultime volate, penso a Nicola Rezzonico, Amarilli Bernasconi, ecc). Ora è vero che il gruppo IPP è una minoranza, ma rappresenta pur sempre quasi il 20% dell'elettorato ed ha al proprio interno persone preparate, che operano a favore della comunità portando lustro al Comune e valorizzando le strutture. Si chiedono quindi se non sarebbe più rispondente allo spirito del legislatore, piuttosto che ricorrere al semplice rimpallo tra i due gruppi prima menzionati, dare la possibilità anche al gruppo IPP di accedere a queste cariche, magari una volta su cinque (cioè una volta su due legislature, per esempio) e sarebbero infinitamente grati se in una prossima occasione si volesse manifestare apertura anche a questo livello.

Il Signor **Caligari** ringrazia la Signora Bruno Realini e chiede un minuto di sospensione per dare modo ai membri degli altri gruppi di discutere prima di entrare in materia e per ottenere un consenso o non consenso condiviso tra i due gruppi.

Anche il Signor **Vismara** per il Gruppo PLR è d'accordo per il minuto di sospensione.

Riprende la seduta e il Signor **Vismara** a nome del PLR propone il Signor **Luca Rodoni** quale presidente, mentre il Signor **Caligari** a nome del gruppo PPD propone il Signor **Francesco Manzoni** quale Vice-presidente.

Ai voti la proposta del presidente Signor **Luca Rodoni**: accolto con 24 voti favorevoli, 1 astenuto e nessun contrario.

Ai voti la proposta del Vice-Presidente Signor **Francesco Manzoni**: accolto con 24 voti favorevoli, 1 astenuto e nessun contrario.

Nomina due scrutatori:

Il Signor **Vismara** a nome del gruppo PLR propone quale scrutatrice la Signora **Simona Gösteris**.

Il Signor **Caligari** informa che, dopo la discussione, i gruppi hanno deciso di mantenere comunque le loro candidature ma propongono al gruppo IPP di proporre comunque le loro in modo da poter andare ai voti in modo democratico. Il Gruppo PPD propone pertanto di mantenere l'attuale scrutatore in carica Signor **Diego Somazzi**.

La Signora **Bruno Realini** ringrazia e informa che il gruppo propone comunque la loro candidata Signora D'Amario Marilena, ma le sarebbe piaciuto avere il consenso, in fondo hanno fatto una puntualizzazione lealmente, votando e sostenendo i candidati degli altri. E' comunque poco bello che in fondo per un posto di scrutatore si debba andare in lotta per accedere al palco.

Il Signor **Caligari** ritiene che i gruppi hanno deciso di comune accordo ed in modo democratico e la decisione di andare in votazione è accettabile e corretta.

Ai voti le proposte:

Simona Gösteris: 18 favorevoli

Diego Somazzi: 18 favorevoli

Marilena D'Amario: 4 favorevoli

Ai voti le due proposte:

Simona Gösteris: 19 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti

Diego Somazzi: 19 voti favorevoli, 2 contrari e 4 astenuti.

Il Signor **Manzoni** interviene per replicare alla Signora Bruno Realini in quanto non si ritiene un candidato di serie B. Ritiene di avere molta esperienza in campo politico, è già stato municipale e consigliere comunale in altri Comuni e pure presidente dell'Ente turistico Valli di Luganese.

Non crede che i non eletti direttamente nelle elezioni possano essere classificati candidati di serie B; questa affermazione non è stata per niente apprezzata.

La Signora **Bruno Realini** è dispiaciuta ma ritiene che gli sia sfuggito un passaggio del suo discorso in quanto lei ha parlato di persone stimate e stimabilissime, ribadisce la sua stima per lui. E' a conoscenza della sua ampia competenza in ambito comunale e non ha minimamente alluso alla possibilità che un subentrante sia un candidato di serie B, ma è pur sempre un subentrante. Senza falsa modestia loro rappresentano il 20% dell'elettorato e si adoperano a favore della comunità e lavorano per le commissioni ed inoltre sono state elette per la carica che ricoprono. Parla per Porza e non per il bagaglio che un candidato può aver accumulato in altri Comuni. Secondo lei questo è lo spirito del legislatore.

Il Signor **Vismara** ritiene che dove non ci sono i numeri la maggioranza si costruisce con il consenso. Questo significa lavorare in un certo modo, non ci sono altre soluzioni. Questo è un lavoro per il quale ci vuole un atteggiamento corretto.

Il Signor **Bernasconi** ringrazia per la fiducia che gli è stata dimostrata e l'aiuto ricevuto per questo anno di presidenza. Porge gli auguri al nuovo presidente Signor **Luca Rodoni** che sicuramente potrà trarre esperienza per il suo futuro di politico.

Il Signor **Rodoni** ringrazia il suo gruppo per averlo proposto per questo onorevole incarico ed i membri del Legislativo per la fiducia.

Ringrazia pure l'esecutivo per l'eccellente lavoro che svolge e che ha svolto negli ultimi anni.

Desidera precisare che è ben cosciente del privilegio che ha nel ricoprire questa carica e assicura che farà il massimo per svolgerla nel modo più ottimale.

Proposta supplente Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni (CDALED)

Il Signor **Caligari** a nome del gruppo PPD propone il municipale Signor Spiess Max quale supplente.

La Signora **Bruno Realini** informa i colleghi che nelle scorse settimane il nome del Signor Spiess è comparso inequivocabilmente (con tanto di nome completo, cognome, residenza e attinenza) nella stampa italiana in margine ad una vicenda giudiziaria non ancora chiarita. Ovviamente crediamo nel principio sacrosanto della presunzione di innocenza e non siamo qui a chiedere risposte che dovranno essere date nelle opportune sedi. Ritengono però che, se della moglie di Cesare non bisogna neanche menzionare il nome, a maggior ragione dovrebbe essere fatto di una "Cesare" per cui prudenzialmente, in assenza di informazioni riguardo alla posizione del Signor Spiess nella vicenda e onde evitare eventuali futuri imbarazzi i membri del gruppo di IPP preferiscono astenersi in questa votazione.

Il Signor **Spiess** prende la parola e spiega che è in contatto con gli Enti locali che hanno richiesto informazioni. Si sta muovendo per difendersi da questo attacco, finalmente ha avuto accesso agli atti, grazie al riesame del Tribunale di Roma che l'ha scagionato da qualsiasi accusa. Ammette di aver passato un mese difficile perché pure lui ha saputo tutto dai giornali cadendo dalle nuvole, il riesame ha annullato una decisione mai eseguita, un abuso di diritto praticamente.

Nel frattempo ha fornito tutti i dettagli alla SEL ma intende andare a fondo della questione.

La Signora **Bruno Realini** ringrazia per l'intervento che va a suo onore, in effetti erano al corrente della procedura di indagine della SEL, ma ritiene che come consiglieri hanno un dovere di vigilanza nei confronti del Municipio e pensa che un quesito fosse doveroso.

Il Signor **Vismara** ritiene che non era necessario portare questa tematica in consiglio comunale ma era eventualmente da chiarire in Municipio.

Ai voti la candidatura di Max Spiess: accolta all'unanimità dei presenti.

MM.no.01/2018 – richiesta credito di CHF 320'000.00 per la posa di una nuova condotta della rete idrica comunale in Via S. Francesco – tratta nodo 101A – nodo 101

Il Presidente apre la discussione in merito al messaggio e passa la parola ai presidenti delle Commissioni per eventuali aggiunte ai rapporti.

Il Signor **Buck** ribadisce la necessità dell'opera vista la situazione delle condotte e la sinergia per l'esecuzione in concomitanza con le opere di PGS e conferma che la commissione edilizia ha accolto il messaggio all'unanimità.

Anche il Signor **Caligari**, a nome della commissione gestione, apprezza il discorso di far combaciare i lavori di PGS e PGA per eseguire i lavori una sola volta con il conseguente risparmio e consiglia di approvare il messaggio.

Ai voti: all'unanimità dei presenti con 25 voti favorevoli su 25 votanti presenti.

MM. no. 02/2018 – richiesta di un credito di CHF 750'000.00 per il risanamento totale, eseguito in due tappe, dell'impermeabilizzazione e relativo isolamento termico del tetto piano al centro scolastico di Trida

Il Presidente apre la discussione.

Il presidente della commissione gestione Signor **Caligari** comunica che non ci sono problemi per l'approvazione del presente messaggio e ritiene che effettivamente sia il momento di intervenire.

Il Signor **Buck**, a nome della commissione edilizia, informa che il credito è stato accolto all'unanimità dei membri.

Ai voti: approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuto su 25 votanti presenti.

MM. no. 03/2018 – conti consuntivi 2017 – Comune e Azienda Acqua Potabile

Il **Presidente** apre la discussione in merito al messaggio relativo ai conti consuntivi e fa notare il risultato nettamente migliore rispetto alle previsioni, nonostante gli ammortamenti supplementari.

Il presidente della commissione gestione Signor **Caligari**, sposa pienamente il messaggio e fa il punto della situazione sulle cifre che restano molto positive nonostante i sempre maggiori contributi richiesti dal Cantone, ma c'è da precisare che l'ottimo risultato è dovuto principalmente a sopravvenienze su imposte. Il nostro comune rimane sempre parecchio interessante fiscalmente ed i servizi sempre più apprezzati.

Il Sindaco **Franco Citterio** non ha molto da aggiungere, i conti sono buoni, non si è risparmiato sui servizi e giustamente le sopravvenienze fiscali, che la maggior parte delle volte non sono prevedibili, ci permettono di ottenere questi risultati. Si è ritenuto a fronte di un utile "vero" di oltre un milione di proporre nuovamente degli ammortamenti supplementari.

Ricorda che il capitale proprio accumulato ci permette di guardare al futuro con molta tranquillità ed il moltiplicatore rimane il migliore del cantone insieme al Comune di Cadempino.

Per quanto riguarda gli investimenti informiamo che il progetto NQC è sotto controllo ma bisogna comunque tenere conto del ritmo degli investimenti cantonali e dei privati che decideranno se investire o no in questa zona. Lungo la Via Chiosso i progetti sono molti, quindi siamo fortunati rispetto ai Comuni di Lugano e Canobbio.

0 AMMINISTRAZIONE COSTI: Fr. 849'426.26 RICAVI: Fr. 57'520.09

Il **Presidente** apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: 25 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 25 votanti presenti.

1 SICUREZZA PUBBLICA COSTI: Fr. 345'326.40 RICAVI: Fr. 39'874.55

Nessun intervento. Ai voti: 25 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 25 votanti presenti.

2 EDUCAZIONE COSTI: Fr. 1'188'237.35 RICAVI: Fr. 222'002.90

Nessun intervento. Ai voti: 25 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 25 votanti presenti.

3 CULTURA E TEMPO LIBERO COSTI: Fr. 195'182.80 RICAVI: Fr. 2'840.00

Nessun intervento. Ai voti: 25 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 25 votanti presenti.

4 SANITA' COSTI: Fr. 37'227.55 RICAVI: Fr. 0.00

Nessun intervento. Ai voti: 25 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 25 votanti presenti.

5 PREVIDENZA SOCIALE COSTI: Fr. 2'175'307.55 RICAVI: Fr. 3'317.40

Nessun intervento. Ai voti: 25 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 25 votanti presenti.

6 TRAFFICO COSTI: Fr. 871'712.25 RICAVI: Fr. 69'416.85

Nessun intervento. Ai voti: 25 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 25 votanti presenti.

7 AMBIENTE E PIANIFICAZIONE COSTI: Fr. 490'878.12 RICAVI: Fr. 417'393.35

Nessun intervento. Ai voti: 25 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 25 votanti presenti.

8 ECONOMIA PUBBLICA COSTI: Fr. 112'660.10 RICAVI: Fr. 182'026.55

Il Signor **Caligari** si complimenta con il Municipio per l'ottimo lavoro eseguito sui sentieri ed in particolare nella zona Oratorio di San Rocco e Via Pian del Bosco. Ai voti: 25 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 25 votanti presenti.

9 FINANZE E IMPOSTE COSTI: Fr. 2'541'208.87 RICAVI: Fr. 8'613'153.04

Il Signor Caligari chiede come mai c'è sempre un tecnico della EMME per registrare le sedute e come mai non lo possono eseguire i dipendenti della cancelleria.

Il Sindaco risponde che la prestazione fa parte del noleggio degli apparecchi e che comunque sono operazioni non così semplici che necessitano di una competenza specifica.

Ai voti: 25 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 25 votanti presenti.

Ai voti il consuntivo del comune 2017 che presenta un avanzo di **Fr. 800'377.48**, che viene **accolto con 25 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 25 votanti.**

AZIENDA ACQUA POTABILE COSTI: Fr. 347'731.80 RICAVI: Fr. 431'784.05

Il **Presidente** mette in discussione i conti consuntivi dell'azienda acqua potabile per l'anno 2017. Nessuno chiede la parola.

Ai voti il consuntivo dell'azienda acqua potabile 2017 che presenta un avanzo di **Fr. 84'052.25** che viene **accolto con 25 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario su 25 votanti presenti.**

Il Sindaco **Franco Citterio** prende la parola per ringraziare tutti per la fiducia e per comunicare che il Municipio, preso atto dei buoni risultati e non cambiamenti importanti nella struttura finanziaria di questi ultimi due anni, ritiene inutile l'esecuzione di una revisione del piano finanziario.

Decisione sulla proposta – Mozione IPP – (preavviso municipale e rapporti commissionali)

Il Presidente passa la parola ai membri della Commissione delle petizioni per eventuali aggiunte ai rapporti di minoranza.

La Signora **Bruno Realini**, dopo lettura dei rapporti di minoranza e del preavviso del municipio, ritiene la sorte di questa mozione già segnata. Essendo la prima firmataria della stessa nonché estensore del rapporto di minoranza, si permette comunque di aggiungere due parole in proposito.

“Ci rallegriamo per cominciare che la mozione sia stata trattata nei tempi di legge”, a differenza di quanto accaduto con altri atti di IPP in passato, ma non possiamo nascondere la nostra profonda delusione e amarezza per il pressapochismo e la sufficienza della risposta del Municipio che, oltre ad essere infarcita di indicazioni parzialmente scorrette o esposte in maniera fuorviante (neanche troppo furbescamente, per la verità), contiene dei non sequitur e cadute di registro semplicemente infantili che denotano a nostro avviso una sola cosa: ostruzionismo politico e mancanza di volontà di confrontarsi con la popolazione, con gli utenti e i contribuenti in maniera schietta, autentica, disinteressata e libera da asti personali (perché sotto sotto di questo si tratta).

La nostra mozione, che – ripeto – è l’unico atto propositivo che un Consigliere ha a disposizione per far sentire la voce degli elettori, chiede questo: creare i presupposti per poter affidare a uno studio o a un esperto accreditati l’incarico di svolgere presso i genitori degli allievi un sondaggio sull’Istituto scolastico di Porza che permetta di enucleare gli eventuali bisogni della popolazione interessata riguardo ai servizi offerti dalle scuole comunali e consentire di rispondervi in modo mirato, secondo una lista di priorità stabilita in maniera partecipativa e all’insegna del principio di economicità. Nulla di più! Si chiedeva solo di poter interpellare la popolazione di cui siamo i massimi rappresentanti. E questo perché: 1) crediamo molto nel nostro ruolo di intermediatori e non pensiamo di essere stati eletti per fare da Pasdaran al Municipio; 2) perché volevamo qualcosa di indipendente e di professionale, cosa che non può assolutamente fare ad esempio l’Assemblea dei genitori, come è stato proposto. Ricordo tanto per fare un esempio che la proposta della mensa scolastica a Porza, che ora è un servizio richiestissimo, è stata ottenuta grazie ad una petizione di IPP e non certo dall’Assemblea genitori, in cui sedevano all’epoca persone contrarie alla sua istituzione perché, come ho sentito dire con le mie orecchie, sarebbe stata utilizzata solo dalle mamme di Porza che volevano giocare a tennis. Ora questo mi sembra non soltanto non rappresentativo, ma anche non rispettoso delle tante professioniste porzesi che hanno il diritto di poter conciliare famiglia e carriera, così come fra l’altro auspicato dai molti programmi messi in campo ultimamente anche da Cantone e Confederazione.

Cosa propone invece il Municipio? Intanto di respingere la mozione e qui, pace; poi di “incontrare” regolarmente l’Assemblea genitori per delegare eventualmente a loro il sondaggio. Ma a che titolo, ci chiediamo noi?

L'Assemblea genitori è sì un organo istituzionale, ma della scuola e non del Comune. In base all'art. 25 della Legge sulla scuola è un organo di rappresentanza della scuola e funge unicamente da interfaccia fra genitori e organi scolastici. Diverso sarebbe il caso del Consiglio d'istituto, che il nostro istituto scolastico comunque non ha e che riunisce tutti gli organi di conduzione e di rappresentanza della scuola, compresi i relativi municipali. In sostanza, l'AG non è un organo consultivo del Municipio (l'unico, in assenza del CI è la commissione scolastica che noi pensavamo in effetti di coinvolgere in seconda battuta) e a rigore non può essere convocato dal Municipio perché questo inficia l'indipendenza stessa di quest'organo. Tutto questo ci è stato confermato dall'ispettore Speciali della SEL (in sostituzione del Signor Gamboni, in vacanza), dal Signor Rudy Novena, coordinatore della Conferenza cantonale dei genitori (organo mantello delle Assemblee genitori, che sottolinea fra l'altro che queste associazioni sono formate da volontari che non dispongono di uno spettro di competenza ampio come quello su cui volevamo indagare) e su questo sono pienamente d'accordo sia il direttore del nostro istituto Signor Carlo Kaufmann con cui ho avuto una conversazione piacevolissima (semprecché, riappeso con me, non abbia preso la linea diretta con la centrale della Stasi), sia con la presidentessa dell'AG che è una persona validissima e che ci ha assicurato la sua comprensione e simpatia.

Concludendo ci inchineremo ovviamente al volere della maggioranza, ma ci dispiace profondamente (e qui uso parole non solo mie) che persone capaci di lavorare insieme, di festeggiare insieme come si è visto in molte occasioni (penso a Casse di Sapone, Carnevale, iniziativa rosa, Scollinando) non riescano anche a costruire qualcosa insieme.

Siamo comunque soddisfatti di aver gettato il sasso nello stagno. Ci riproponiamo di mantenere un'attenzione serrata su quanto farà il Municipio e di interagire intensamente con l'AG che incoraggiamo tra l'altro a depositare gli statuti in modo che siano disponibili a tutti, ad utilizzare tutto il materiale messo a disposizione della Conferenza cantonale dei genitori per far conoscere le sue azioni e a chiedere fra l'altro la costituzione di un Consiglio d'istituto comune a tutte le sedi scolastiche poste sotto la direzione condivisa in modo che il sondaggio possa essere eventualmente esteso anche alle altre."

Il Signor **Caligari**, in merito al loro rapporto di minoranza, ritiene ci siano due passaggi importanti che si allacciano a quanto detto dalla Signora Realini. Le eventuali altre vie da intraprendere e soprattutto il fatto di respingere la mozione in quanto inutile la spesa di 5'000.00 franchi, ma le tematiche esposte potevano comunque incontrare interesse presso le famiglie e quindi si proponeva di eseguire un unico sondaggio con l'utilizzo dei crediti già votati nel dicastero educazione senza dover passare dal Consiglio comunale per l'accettazione dello stesso.

E' rimasto perplesso per il fatto che l'Assemblea genitori, interpellata dal Municipio, non fosse al corrente di nulla e non è stata contattata dai depositari della mozione, almeno per chiedere un parere.

Anche la Signora **Bruno Realini** comunica di essere rimasta pure lei sorpresa che l'Assemblea non fosse stata messa a conoscenza della mozione. Bisogna anche aggiungere che, non essendo un organo consultivo del Municipio, l'incontro è stato una vera e propria convocazione e risulta pertanto un abuso d'ufficio.

La Signora Realini informa inoltre che in seguito le rappresentanti dell'AGP sono state contattate, addirittura nel comitato ci sono persone che a suo tempo avevano firmato una petizione, che è stata in seguito stata strappata dall'albo comunale e non ha avuto discussione.

Il **Sindaco** desidera chiarire come sono andate esattamente le cose. Il Municipio ha contattato l'AGP per richiedere un incontro in modo da capire se le richieste della mozione potevano essere condivise anche da un gruppo di genitori che si possono considerare rappresentativi. Pure il Municipio è rimasto allibito dal fatto che le cinque rappresentanti dell'Assemblea genitori non siano mai state contattate dalle mozionanti. Il Municipio ha pertanto ritenuto di rispondere in questo senso ma non perché non ci sia nulla da migliorare ma perché bisogna ponderare ogni richiesta in base all'impegno finanziario come pure al risultato che possono dare. In fondo il nostro istituto scolastico ha molti canali aperti (capo dicastero, direttore, docenti, commissione scolastica e assemblea genitori), quindi se ci fossero problemi il Municipio ne verrebbe sicuramente a conoscenza. L'intenzione è di mantenere i contatti con l'Assemblea genitori, di collaborare e dialogare in modo regolare per migliorare i servizi ma senza la costrizione di dover fare ogni anno un sondaggio e spendere 5000 franchi solo per accontentare i mozionanti.

La Signora **Bruno Realini** è irritata per la risposta perché se il Municipio spende anche solo un franco nell'ambito dell'autonomia che ha, lo fa su delega del Legislativo che è l'organo sovrano. Il Signor Sindaco non spende un centesimo tirato fuori dalla sua tasca.

Inoltre, non ritiene possibile che l'Assemblea genitori non sia sensibile ad almeno uno di questi punti: pre-asilo, scuola ad orario prolungato, doposcuola, mensa, non vede come possa essere rappresentativa per la popolazione un'Assemblea che non si pone questi problemi.

Inoltre desidera precisare che in passato l'Assemblea genitori era stata contattata ma si era assolutamente rifiutata di fare cose politiche, in virtù delle competenze personali e della volontarietà del lavoro di queste persone possono occuparsi unicamente di questioni ricreative.

Il Signor **Langiu** si scusa ma ritiene vergognoso il livello raggiunto, si vede sempre e ovunque malafede e si critica sempre l'operato del Municipio. La scuola è pubblica e se ci sono genitori non contenti è unicamente perché gli stessi vogliono depositare i bambini perché non vogliono tenerli a casa e quindi dovrebbero andare nelle scuole private.

La mensa è stata creata per le persone bisognose, se si guardano le persone che la frequentano sono figli di dottori e di mamme che non lavorano, quindi non è un servizio per persone bisognose.

La Signora **Bruno Realini** informa che l'amarezza viene da questo, dal constatare che nei confronti del gruppo IPP c'è un comportamento persecutorio.

Il Signor **Caligari** ritiene che il secondo passaggio della risposta del Municipio sia comunque interessante, spetta quindi ai mozionanti di vigilare che il Municipio la metta in atto.

Il Signor **Calvarese** è impressionato dal fatto che si parla di bisogni non identificati, bisogna andare a caccia di bisogni. Il Municipio considera l'AGP un'antenna importante, forse più di chi figli non ha più alle scuole elementari. Quindi bisogna fare sondaggi su tutto? Oppure la limitiamo a tutti i settori?

Ricorda inoltre che ora il nostro Comune fa parte di un Consorzio scolastico, quindi interpellare solo Porza potrebbe essere limitativo.

La Signora **Quadri Von Kocsis**, quale ex presidente dell'AGP, ritiene l'AGP l'organo principale che può capire i bisogni delle nostre scuole in quanto sempre a contatto con i genitori. In tutti gli anni non ha mai sentito parlare di problemi così gravi.

Ai voti la mozione del gruppo IPP: respinta con 20 voti contrari, 5 favorevoli e 0 astenuti su 25 votanti.

Mozioni ed interpellanze

Nessuna mozione o interpellanza.

Il **Presidente** chiede se ci sono altre osservazioni. Nessun altro prende la parola e ringraziando i presenti per la collaborazione, dichiara chiusa la seduta alle ore 22.00.

Il Presidente:

Luca Rodoni

Gli scrutatori:

Simona Gösteris

I Segretari:

Walter De Vecchi

Somazzi Diego

Lorena Fornera